

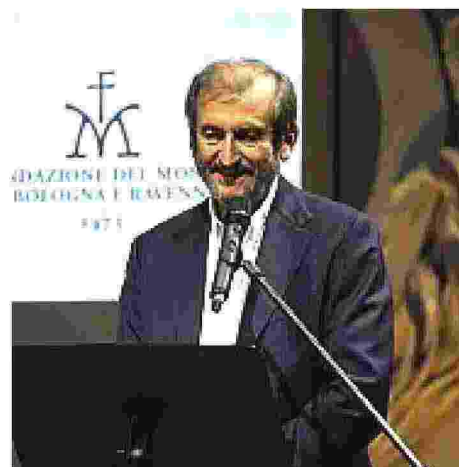


Del Monte, l'impronta sulla città

Stefanini: misureremo l'impatto dei nostri investimenti. Sei milioni per il 2024

«Nel piano triennale vorremmo introdurre un percorso di misurazione dell'impatto dei nostri interventi sul territorio. Non per dirci quanto siamo bravi, ma per migliorare». Dal palco dell'oratorio San Filippo Neri, il presidente della Fondazione del Monte, Pierluigi Stefanini, ha presentato il piano degli interventi per l'anno che verrà e anche i programmi di un futuro un po' più a largo respiro: confermati i quasi 6 milioni di erogazioni.

a pagina 7 **Madonia**



Al vertice Il presidente Pierluigi Stefanini

Da sapere

● Fondazione del Monte ha confermato le erogazioni del 2024: 5,744 milioni investiti in diversi ambiti, dalla neutralità climatica all'emergenza abitativa, poi, il legame tra mondo del lavoro ed educazione e la cultura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688



Economia

Del Monte, investimenti confermati «Misuriamo l'impatto sulla città»

Fondazione, nel 2024 fondi per quasi 6 milioni. Stefanini: «Così possiamo migliorare»

«Nel piano triennale vorremmo introdurre un percorso di misurazione dell'impatto dei nostri interventi sul territorio. Non per dirci quanto siamo bravi, ma per migliorare». Dal palco dell'oratorio San Filippo Neri, il presidente della Fondazione del Monte, Pierluigi Stefanini, ha presentato il piano degli interventi per l'anno che verrà e anche i programmi di un futuro un po' più a largo respiro.

Per l'anno prossimo, il primo pieno dell'era Stefanini, la Fondazione ha confermato le erogazioni del 2023. In tutto, 5,744 milioni che verranno investiti in diversi ambiti; dalla neutralità climatica all'emergenza abitativa, poi, l'avvicinamento tra mondo

del lavoro ed educazione e, ovviamente, il sostegno al mondo della cultura. «Vorremmo mantenere una visione aperta di tutta l'area metropolitana - aggiunge Stefanini -. Il nostro obiettivo è incrementare tutte le politiche del territorio. Vogliamo essere un ponte, lavorando su più livelli con le istituzioni».

Tra «i progetti di sistema» della Fondazione di Bologna e Ravenna, il Fondo per la Repubblica digitale che mira a sviluppare la transizione digitale del Paese, poi il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, la **Fondazione con il Sud**, il progetto Giovani che supporta azioni relative alla formazione e all'orientamento. La Fondazione del

Monte, poi, ha rinnovato il sostegno al Fondo per il contenimento delle crisi con lo scopo di sostenere una transizione giusta intervenendo a monte dei processi di trasformazione. Confermato anche l'impegno per la Torre Biomedica del Sant'Orsola e la rassegna culturale all'interno dell'oratorio San Filippo Neri a cura di Mismaonda.

Stefanini, prima dell'intervento del sindaco Matteo Lepore, ha spiegato che gli investimenti della Fondazione saranno sempre più legati al rispetto dei parametri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance. «Noi viviamo in un territorio molto avanzato, ma non mancano le criticità. Penso, per esempio,

al tema del consumo di suolo e dell'inquinamento - ha continuato il presidente della Fondazione -. Il dramma dell'alluvione deve essere uno stimolo importante». Tra le criticità anche «la crisi demografica e lo spopolamento di tanti aree interne e sull'Appennino. Su questo noi vogliamo dare un contributo».

Nella città che sta diventando, grazie al Tecnopolo, un centro per i Big data e il supercalcolo, infine, la Fondazione del Monte punta «a sviluppare un uso più intelligente della tecnologia che produca inclusione e sia in grado di migliorare la condizione di vita delle persone».

Marco Madonia

© RIPRODUZIONE RISERVATA